

Oggetto: procedura aperta per l'affidamento dell'appalto integrato concernente la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di messa in sicurezza e sfruttamento energetico ex discarica Tiretta in località Padernello di Paese (TV) – Precisazioni e chiarimenti.

CHIARIMENTI AL 16/08/2011

DOMANDA N.1: leggendo la documentazione ho notato una discrepanza tra quanto contenuto nel bando a pagina 3 rigo 8 e quanto indicato analogamente per la progettazione nel disciplinare. Quale è da intendersi l'indicazione corretta?

RISPOSTA N. 1: il riferimento corretto è quello contenuto nella tabella del punto 5.3 a pagina 6 del Disciplinare di gara.

Pertanto si ripete che:

Le classi e categorie dei lavori oggetto di progettazione esecutiva, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, sono riportate nella seguente tabella:

Oggetto	Classe	Categoria	Importo lavori
Centrali idroelettriche, stazioni di trasformazione ecc.	IV	b	€ 3.237.956,22
Strade ecc.	VI	a	€ 402.227,62
Strutture in c.a.	I	g	€ 80.541,16
TOTALE			€ 3.720.725,00

PRECISAZIONI DEL 01/09/2011

In riferimento a quanto riportato nel capitolato speciale d'appalto parte II, pag. 5, capitolo "Impianto fotovoltaico", sezione "Moduli fotovoltaici flessibili in silicio amorfo", si precisa che il dato relativo all'efficienza minima nella misura del "10%" deve essere sostituito con "6%" in quanto risulta palesemente proveniente da un errore di scrittura. Moduli con tale caratteristica non sono nemmeno reperibili in commercio.

CHIARIMENTI AL 01/09/2011

DOMANDA N. 2:

La lettura del Capitolato Speciale d'Appalto (Parte Prima – Titolo I – Capo 3) permette di individuare le seguenti prescrizioni in merito alle tempistiche della fase di progettazione:

- progetto esecutivo da presentare entro 15 gg dalla stipula del contratto
- validazione dello stesso entro 10 gg dal termine precedente
- approvazione della progettazione entro 10 gg dalla validazione di cui sopra

per un totale di 35 gg per addivenire alla definitiva approvazione del progetto esecutivo ricompreso nello scopo di fornitura dell'Appalto.

Solo da questo momento si potrebbero inoltrare gli ordini di acquisto: nell'ipotesi realistica che siano necessari 30 gg circa per l'approvvigionamento della geomembrana si potrebbero avviare i lavori dal 75° giorno dalla firma del contratto, tempistica decisamente non compatibile con il crono programma.

RISPOSTA N. 2:

La tempistica indicata si intende massima. Sarà compito e onere delle parti fare in modo di contenere il più possibile i tempi delle varie fasi, ognuna per quanto di propria competenza. All'Appaltatore è richiesto di organizzarsi in maniera tale da ridurre i tempi di approvvigionamento dei materiali necessari. E' sottinteso che nel caso di ritardi non imputabili all'Appaltatore, i termini del cronoprogramma potranno essere rivisti.

DOMANDA N. 3:

Il Capitolato Speciale d'Appalto (Parte Prima – Capo 13) all'art. 73 prevede il completamento della Pratica G.S.E. (e quindi il completamento dell'impianto fotovoltaico, collaudato e collegato alla rete) entro il termine massimo del 20/12/2011. Si chiede conferma di tale lettura.

Sempre il Capitolato Speciale d'Appalto (Parte Prima – Capo 13), all'art. 79 ("Penali per ritardato allacciamento dell'impianto") così recita: "Il mancato rispetto dei tempi di realizzazione dell'impianto per cause dell'appaltatore, così da non permettere l'allacciamento dello stesso al gestore di rete locale e di conseguenza il completamento della pratica con il G.S.E. entro il termine massimo del 31.12.2011 determinerà grave inadempimento contrattuale, con la correlata responsabilità dell'appaltatore per ogni danno che tale ritardo ne consegua, compresa il diritto della stazione appaltante di richiedere il risarcimento del danno derivante dall'eventuale mancato ottenimento dei benefici economici connessi al G.S.E., oltre all'applicazione della penale di cui all'art. 21 del presente CSA". Oltre alla discrepanza con la data limite prescritta dall'art. 73 prima menzionato, si chiede di meglio chiarire la previsione di richiesta danni per il mancato ottenimento dei benefici economici: la colpa che sarebbe imputata all'Appaltatore appare, così come descritta, non dipendere dalle sue facoltà. Esso sarebbe quasi certamente impossibilitato – già sulla base del cronoprogramma a base di gara ma anche (e ancor più) in considerazione dei tempi storicamente richiesti dagli Enti Distributori al completamento della pratica entro il 31/12/2011 (o, ancor peggio, il 20).

RISPOSTA N. 3:

La frase recita "per causa dell'appaltatore" e deve essere letta nella forma "per cause dipendenti esclusivamente da negligenze o inadempienze gravi dell'appaltatore". Le cause di forza maggiore adeguatamente motivate potranno esonerare in tutto o in parte l'appaltatore a seconda delle motivazioni addotte. Non vi è alcuna discrepanza in quanto l'art.73 introduce il termine preferenziale di conclusione lavori mentre l'art.79 introduce il termine massimo e ultimo inderogabile fatte salve le esclusioni espresse nella presente risposta. I ritardi imputabili esclusivamente ad enti terzi senza che vi sia nessuna dimostrabile inadempienza da parte dell'appaltatore esonereranno quest'ultimo da ogni responsabilità. I danni gravi riguardano essenzialmente, in caso di applicabilità, la differenza della tariffa incentivante tra il giorno di effettiva conclusione e il 31/12/2011 applicata per i 20 anni di erogazione della stessa.

DOMANDA N. 4:

Il cronoprogramma evidenzia la compresenza di molteplici attività/lavorazioni connesse e interferenti con quelle dell'Impiantista/Geomembranista oggetto del presente appalto.

Si ritengono non chiari i contorni dell'assunzione di responsabilità allargata da parte dell'Appaltatore "Fotovoltaico" (come previsto dalle penali del capo 13 del Capitolato Speciale d'Appalto) a causa della compresenza di altre lavorazioni realizzate da altre Imprese che influiranno sui tempi in modo certamente significativo, con conseguente difficoltà di definizione delle eventuali specifiche responsabilità. Si richiedono chiarimenti in merito.

RISPOSTA N. 4:

Si veda risposta alla domanda precedente.

DOMANDA N. 5:

Il Capitolato Speciale d'Appalto (Parte Seconda) richiede la certificazione ISO 14001 mentre di tale documento non v'è traccia in Bando e Disciplinare: si chiede di sapere cosa è effettivamente necessario in termini di certificazioni.

RISPOSTA N. 5:

E' richiesta al soggetto aggiudicatario la certificazione ISO 14001, secondo quanto stabilito dal punto 8 del paragrafo "Prescrizione riguardante l'esecuzione dei lavori" della II parte del Capitolato Speciale d'Appalto.

DOMANDA N. 6:

Il Disciplinare al punto 9 – Busta "B" – Offerta tecnica" permette con sufficiente chiarezza di comprendere i limiti di estensione delle Relazioni B.2 – "Pregio Tecnico" e B.3 "Qualità / Garanzie delle Manutenzioni"; la prescrizione di cui alla Relazione B.1 "Qualità dei Componenti" sembra ricondurre a sole due cartelle totali (pagine, una facciata per pagina) per tutti gli otto componenti di cui si fa menzione (da cui deriverebbe la disponibilità di solo qualche riga per componente). Si chiede di sapere che se le "due cartelle" sono riferite all'intera relazione o a ciascuno degli otto capitoli (componenti) in cui si dovrebbe articolare.

RISPOSTA N. 6:

La relazione deve permettere alla commissione aggiudicatrice di comprendere correttamente le peculiarità della specifica proposta. In quest'ottica, le "due cartelle" globali non possono essere certamente esaustive. La frase deve essere letta come "dovranno essere compilate le schede riassuntive seguenti e per ciascuna scheda dovrà essere redatta una relazione di massimo due cartelle".

In proposito si desidera chiarire anche l'intera sezione aggiungendo che i disegni potranno essere al massimo 2 per argomento. In totale potranno essere allegati al massimo 8 disegni: ciò significa che qualunque combinazione di elaborati grafici che non ecceda i 2 per argomento e gli 8 in totale sarà utilizzata per la valutazione. Un'eccedenza di uno qualsiasi dei limiti porterà alla considerazione degli elaborati in ordine di numerazione nel cartiglio o, qualora questo non sia presente o non univocamente determinabile, in ordine di inserimento nelle buste. Altri elaborati potranno essere aggiunti ma non verranno considerati ai fini dell'attribuzione dei punteggi in fase di valutazione della commissione.

DOMANDA N. 7:

Dalla lettura del Capitolato Speciale d'Appalto (Parte Seconda – Pag. 6 cap. Impianto fotovoltaico – Moduli fotovoltaici flessibili in tecnologia CIGS) risulta un'incongruenza nella relazione tra le seguenti caratteristiche minime:

- Celle solari in CIGS collegate in serie e/o parallelo a formare modulo con potenza minima nominale di 300W
- Dimensione meccanica indicativa del modulo fotovoltaico flessibile: circa 5800mm * circa 550 mm;
- Efficienza minima del modulo: $\geq 11.5\%$

Quali e/o quante di queste caratteristiche minime sono da ritenersi vincolanti ai fini del progetto?

RISPOSTA N. 7:

In questo progetto, le dimensioni, la potenza e l'efficienza sono tutte coerenti tra di loro: infatti un modulo della potenza specificata, con le dimensioni specificate, ha un'efficienza approssimativa del 12% in piena congruenza con quanto richiesto nella documentazione di gara.

Ciò premesso, il concorrente dovrà prestare particolare attenzione al fatto che le caratteristiche minime da tenere in considerazione per i moduli in parola sono la potenza nominale rapportata alle dimensioni del modulo e quindi il parametro efficienza.

Da questo ne consegue inoltre che ad una eventuale variazione della superficie indicativa del modulo deve corrispondere una equivalente variazione nella potenza nominale in modo da garantire l'efficienza minima.

DOMANDA N. 8:

In riferimento al confronto tra i contenuti della documentazione di gara (in particolare: Disciplinare di Gara, Contratto d'Appalto Integrato, Capitolato Speciale d'Appalto) e i contenuti del documento "COMPUTO METRICO" relativo alle opere Scavi e Reinterri,"; presentiamo di seguito le seguenti richieste di chiarimento:

I. Dalla lettura del Capitolato Speciale d'Appalto (Parte Seconda – Pag.14 cap. COPERTURA DELLA DISCARICA) è stata ravvisata una ripetizione dei lavori già descritti nel documento "COMPUTO METRICO" relativo alle opere Scavi e Reinterri, ai seguenti punti:

- Voce n° 14, voce n° 66 e voce n° 67 inerenti la fornitura e posa in opera del TNT;
- Voce n° 59 e voce n° 60 inerenti lo scavo ed il reinterro delle trincee di ancoraggio;
- Voce n° 63, voce n° 64 e voce n° 65 inerenti la fornitura, la posa e la compattazione del materiale a bassa permeabilità su trincee ancoraggio e viabilità.

Quali e/o quante di queste attività, sono di competenza Bando di concorso in oggetto e quali verranno effettuate durante le lavorazioni relative alle opere Scavi e Reinterri?

RISPOSTA N. 8:

Queste attività sia relative alla fornitura del tessuto non tessuto, della realizzazione delle trincee di ancoraggio nonché della compattazione del materiale a bassa permeabilità sono oggetto di altro appalto interferente con quello in parola.

DOMANDA N. 9:

A pag. 10 del Disciplinare di gara viene chiesto di allegare, a pena di esclusione, la scheda 6 nel caso di progettista individuato. La scheda deve essere resa anche dal progettista individuato o esclusivamente dalla società concorrente?

RISPOSTA N. 9:

Il riferimento deve essere compiuto alla scheda n. 7 e non alla n. 6. Pertanto la scheda n. 7 va sottoscritta dal progettista individuato.

DOMANDA N. 10:

In merito alla progettazione viene richiesta la categoria IVb (centrali idroelettriche, stazioni di trasformazione e di conversione, impianti di trazione elettrica). Trattandosi di progettazione impianti fotovoltaici la categoria dovrebbe invece essere la IIIa (impianti per la produzione e la distribuzione di vapore, dell'energia elettrica e della forza motrice, ...).

RISPOSTA N. 10:

Si conferma quanto indicato nella documentazione di gara; la categoria più attinente per il progetto in appalto è la IVb in quanto quella che più si avvicina a quanto definito dalla norma in termini di complessità nella trasformazione BT/MT e conversione fotovoltaica con l'impiantistica associata

DOMANDA N. 11:

Si richiede la possibilità di poter proporre in alternativa al prodotto impermeabile presente nel capitolato d'appalto, una geomembrana in TPO (poliolefinica) da spessore 1,5 come proposta a nostro avviso

tecnicamente migliorativa e logisticamente più gestibile in cantiere. Si assicura fin d'ora di poter rispettare i canoni di durabilità del prodotto e saldabilità collaudabile dello stesso richiesti dal capitolato d'appalto, assieme ad ulteriori caratteristiche prestazionali che lo rendono idoneo alla destinazione d'uso specifica, tra i quali (*omissis*).

RISPOSTA N. 11:

Il materiale utilizzabile deve essere quello indicato nel capitolato speciale d'appalto.

DOMANDA N. 12:

Riguardo al punto 5.3 "Requisiti relativi alla progettazione".

Premesso che la ns. impresa possiede Attestazione SOA per prestazione di progettazione e costruzione e che i progetti vengono firmati da ns. personale, regolarmente assunto:

Come possiamo dimostrare i requisiti richiesti al punto 5.3 del disciplinare, in quanto, le fatture ai Clienti vengono formulate senza che il servizio di progettazione sia scorporato in una fattura a parte, ma ricompreso nell'importo complessivo dei lavori?

Si chiede di confermare che per "certificati di buona esecuzione dei servizi di progettazione" (pagina 19 del disciplinare), si possano presentare i "certificati di esecuzione dei lavori", emessi ai sensi del DPR 34/2000 o DPR 207/2010 (es. in allegato).

RISPOSTA N. 12:

Essendo Voi in possesso dell'attestazione SOA richiesta non serve dimostrare diversamente i requisiti di cui al citato punto 5.3 "Requisiti relativi alla progettazione".

Per quanto riguarda i "certificati di buona esecuzione dei servizi di progettazione" (pag. 21 del disciplinare di gara) non possono essere accettati i "certificati di esecuzione dei lavori". Dovranno essere presentate apposite certificazioni di buona esecuzione dei servizi di progettazione a firma del committente.

DOMANDA N. 13:

Confrontando il quadro economico contenuto nella relazione di progetto (Allegato I – pag. 36) con il computo di gara, rileviamo che la voce "cavidotti impianto fotovoltaico" per un importo lavori pari a € 35.700,00 non è stata scorporata dalle lavorazioni per la messa in sicurezza della discarica, come invece fatto per la geomembrana, e quindi sono da intendersi esclusi dal presente appalto. Chiediamo di precisare di quali cavidotti si tratta.

RISPOSTA N. 13:

La relazione di progetto si riferisce all'intero intervento di messa in sicurezza dell'ex discarica, di cui il presente appalto è uno stralcio. La voce "cavidotto impianto fotovoltaico" si riferisce ad altro appalto.

DOMANDA N. 14:

Chiediamo di poter avere copia delle specifiche tecniche rilasciate dall'ENEL Distribuzione per la realizzazione delle opere di connessione alla rete elettrica e per il dimensionamento delle cabine elettriche.

RISPOSTA N. 14:

Si ritiene che tutte le relative informazioni necessarie alla formulazione dell'offerta siano contenute nella documentazione di gara pubblicata.

DOMANDA N. 15:

Nel CSA parte prima art. 72 tra gli oneri a carico dell'appaltatore viene indicata anche una "garanzia sull'intero impianto e sulle relative prestazioni di funzionamento" senza però precisare il tipo di garanzia

richiesta e la durata prevista minima. Dato atto che questi valori sono oggetto di valutazione dell'offerta tecnica (punto B.3) chiediamo di indicare i valori minimi richiesti. Chiediamo inoltre conferma che i valori di producibilità attesa sono quelli indicati nella relazione tecnica di progetto a pag. 32.

RISPOSTA N. 15:

Non vi sono minimi definiti per i parametri. Il bando lascia infatti massima libertà ad ogni concorrente di fornire la sua proposta. Si tenga comunque conto che, limitatamente alla producibilità, il limite minimo definito da GSE rappresenta un minimo assolutamente non riducibile. Si confermano gli attesi lasciando spazio ad ogni miglioramento.

DOMANDA N. 16:

Al punto 5.3 pag 6 i requisiti b) e c) sono distinti o c'è un errore di tabulazione del documento per cui si tratta di un unico requisito? Se distinti si chiede di riformulare con chiarezza i due requisiti.

RISPOSTA N. 16:

Si rinvia a quanto stabilito alla lett. b), c. I, art. 263, DPR 207/2010.

DOMANDA N. 17:

Nel disciplinare di gara, punto 8 comma 2 pag 10 scrivete “nel caso di progettista individuato o associato, a corredo della documentazione del concorrente, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la scheda 6”. Si chiede di chiarire se effettivamente si tratta della scheda n. 6 e non la n. 7.

RISPOSTA N. 17:

Il riferimento deve essere compiuto alla scheda n. 7.

DOMANDA N. 18:

Nel disciplinare di gara, punto 9 B1 pag 11 scrivete “Potranno essere allegati al massimo n. 2 disegni in formato UniA0 o UniA3...”. Dato i due formati sono nettamente differenti –A3: 297*420; A0: 1189*841 – si chiede di chiarire se effettivamente il formato UNIA0 è accettato o si tratta di un refuso.

RISPOSTA N. 18:

Possono essere utilizzati entrambi i formati.

DOMANDA N. 19:

Nel disciplinare di gara, punto 9 B2 pag 13 scrivete “Potranno essere allegati al massimo n. 2 disegni in formato UniA0 o UniA3...”. Anche in questo caso si chiede di chiarire il formato degli elaborati grafici da allegare.

RISPOSTA N. 19:

Possono essere utilizzati entrambi i formati.

DOMANDA N. 20:

La società scrivente è in possesso dell'attestato Soa, OG9, deve comunque costituire ATI per le altre categorie, oppure essendo la OG9 prevalente è sufficiente?

RISPOSTA N. 20:

Si rinvia a quanto stabilito dall'art. 109, DPR 207/2010.

Si ricorda che nel disciplinare di gara, pag. 3, è possibile leggere:

“Qualora il concorrente non sia in possesso della qualificazione nella categoria OS8 dovrà associarsi nelle forme previste ovvero dovrà dichiarare in sede di gara, a pena di esclusione, di subappaltare tali lavorazioni ad impresa in possesso di idonea qualificazione.”

DOMANDA N. 21:

Vorrei sapere con esattezza tutti gli allegati o meglio, tutti i documenti che devono essere inviati, divisi per buste.

RISPOSTA N. 21:

Si rinvia a quanto indicato al punto 7 e seguenti del disciplinare di gara.

DOMANDA N. 22:

In riferimento al contratto d'appalto integrato in allegato occorre firmarlo ed inviarlo insieme al resto della documentazione, e se fosse, occorre inviarne tre copie?

RISPOSTA N. 22:

Vedasi risposta a domanda precedente.